

Giovani. La vicepresidente incontra gli studenti

Cgil, Cisl e Uil protestano Gerosa li convoca il 3 aprile

Le rimostranze di Cgil, Cisl e Uil del Trentino, che ieri lamentavano di essere in attesa da tre mesi di essere ricevuti dalla vicepresidente della Provincia e assessora all'Istruzione, Francesca Gerosa, per affrontare il tema dell'«emergenza giovani», hanno sortito l'effetto sperato. Gerosa, infatti, a stretto giro di posta ha convocato i sindacati per il 3 aprile prossimo per un incontro in cui affrontare le criticità che riguardano i molti giovani che non studiano e non lavorano, i ragazzi che abbandonano la scuola o la formazione professionale, i laureati che lasciano il Trentino perché qui non trovano adeguate opportunità. Intanto, ieri la vicepresidente Gerosa ha partecipato alla plenaria della Consulta provinciale degli Studenti, alla dirigente del Dipartimento istruzione e cultura Francesca Mussino e la dirigente dell'Agenzia della coesione sociale Miriana Detti. Agli studenti Gerosa ha detto: « I temi dei quali vi state occupando sono tutti centrali e mi stanno molto a cuore. Sugli stessi ho personalmente voluto ingaggiarvi, perché il vostro pensiero possa poi trovare spazio nelle politiche attive che saranno poi declinate dal decisore politico. Mi riferisco, tra i temi già alla mia attenzione, quello dell'alternanza scuola lavoro, quello delle carenze formative. Centrale sarà per me anche il tema della dispersione scolastica sul quale dobbiamo lavorare tutti insieme come istituzioni e comunità». Il presidente della Consulta Matteo Bonetti Pancher ha elencato le iniziative promosse dagli studenti tra cui: il "Clean up", allargato quest'anno anche alla città di Rovereto, un podcast sui temi ambientali e un focus sulla raccolta differenziata, un torneo provinciale di calcio e pallavolo, una giornata al Liceo Galilei di Trento, dedicata all'autodifesa. E poi ancora un incontro dal titolo "Verso le elezioni europee", un pannel all'interno del Festival dell'Economia dedicato all'imprenditoria giovanile e un monitoraggio sull'edilizia scolastica.